Codice A2001D
D.D. 18 marzo 2025, n. 69
Lr. 11/2018. Servizio di Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025. Affidamento d'incarico alla Ditta individuale Libreria Ca' Libro di Perin Matteo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 69/A2001D/2025 DEL 18/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Lr. 11/2018. Servizio di Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025. Affidamento d'incarico alla Ditta individuale Libreria Ca' Libro di Perin Matteo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 6.588,00 (o.f.i) sul cap. 141200/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.
CIG B61300AA06.

Premesso che:

Con la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura"), entrata in vigore in data 1.1.2019, il Consiglio regionale ha approvato un testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un'attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

Attraverso tale normativa la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III" Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt. 27 (promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento).

In particolar modo l’art. 27 comma 1 recita “La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza”.

A tal fine la Regione Piemonte, tra altre cose:
- progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale (art. 27 comma 3 lettera b);
- sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero (comma 3 lettera e).

L’art. 28 della suddetta legge altresì sancisce che è compito di questa Amministrazione sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte tra le altre cose, sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, favorendo altresì la distribuzione delle opere edite in Piemonte al di fuori del territorio regionale (art. 29).

L’art. 6 (Programma triennale della cultura) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l’art. 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

L’attuale Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 05/07 (2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” al paragrafo 4.2 individua, tra le priorità di intervento per il triennio, quella di favorire le manifestazioni fieristiche dedicate all’editoria libraria di carattere regionale, nazionale ed internazionale (tra cui il Salone Internazionale del Libro di Torino, le manifestazioni Portici di carta e per esempio Più Libri, Più Liberi di Roma o la Fiera del libro di Francoforte), promuovendo la partecipazione diretta della Regione Piemonte attraverso la predisposizione di collettivi degli editori e incentivandone il coinvolgimento.
In quest’ottica di promozione e valorizzazione dell’editoria piemontese, tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla l.r. 11/2018, la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alle suddette manifestazioni all’interno di uno stand collettivo al fine di promuoverne la visibilità e la vendita, la Regione Piemonte, nel corso del biennio precedente, procedeva a destinare uno spazio collettivo di esposizione e di vendita ai piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino, affidandone la gestione, la vendita ed il coordinamento, tramite trattativa diretta, alla Ditta individuale Buckfast Edizioni.

Il collettivo “ Editori del Piemonte” ha sempre riscosso un notevole successo presso i micro e piccoli editori piemontesi, specie per coloro che, per le ridotte dimensioni, non partecipano al Salone del Libro con un proprio stand; il servizio svolto dall’operatore economico uscente è risultato particolarmente efficace ed accurato.

Anche per l’anno 2025, a seguito di un sondaggio svolto tra gli editori piemontesi, più di 40 editori

hanno manifestato il proprio interesse a fare parte del collettivo editori piemontesi.

In tale spazio, che rappresenta all'interno del Salone del libro "la casa" degli editori piemontesi, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

Ritenuto sussistente l'interesse pubblico e al fine di garantire la volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla l.r. 11/2018, la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla manifestazione all'interno di uno stand collettivo in continuità con le precedenti esperienze sotto l'egida della Regione Piemonte;

tenuto conto altresì che la presenza regionale alla manifestazione è un'occasione per promuovere la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi e la diffusione del loro patrimonio, nonché valorizzare non solo la produzione editoriale piemontese, ma anche la progettualità culturale della Regione e che, pertanto, obiettivo del servizio in oggetto*omissis* è dunque anche quello di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese attraverso la vendita delle pubblicazioni, la promozione del catalogo degli editori piemontesi, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura piemontese;

a tal fine per la gestione di tale spazio, affinché l'intervento risulti pienamente efficace e rispondente alle esigenze degli editori piemontesi, nel rispetto del principio di rotazione degli appalti è necessario procedere all'individuazione di un nuovo operatore economico al quale, considerata la peculiarità del servizio, viene richiesta esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria, nonché conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

Dal momento che al fine di procedere con l'individuazione di un soggetto in possesso della caratteristiche richieste si è proceduto a consultare in via informale il Comitato Tecnico per l'attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali e delle librerie, istituito con D.G.R. n. 11-8283 del 11/03/2024 ed in via formale mediante convocazione dello stesso, come risulta da verbale agli atti del presente Settore;

preso atto della proposta di collaborazione pervenuta con Prot n. 227 del 05/03/2025 dalla Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P. IVA 12045410011;
dato atto che la Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P. IVA 12045410011:

- è una libreria generalista sita nel comune di Ciriè, in provincia di Torino. Si tratta dell'unica libreria indipendente della città di Ciriè e dell'intero circondario;
- ha una comprovata esperienza nella vendita delle pubblicazioni (come peraltro risulta dal suo codice ATECO 47.61 " Commercio al dettaglio di libri nuovi", attività prevalente) e nell'organizzazione di eventi, gruppi di lettura;
- ha conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria ed anche nella gestione di stand analoghi al Salone del libro di Torino per conto di altri editori;

- trattandosi di una libreria indipendente del territorio, vanta un’ottima conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese;

considerato che viene rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023 in quanto l’operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell’affidamento precedente avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore;

considerato inoltre che l’individuazione dell’operatore economico Libreria Ca’ Libro di Perin Matteo , sancisce ulteriormente la stretta collaborazione e sinergia tra il comparto delle micro e piccole imprese editrici e il comparto delle librerie indipendenti.

Ritenuto pertanto di avviare una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta (T.D.) ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per l’affidamento del servizio di “Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l’annualità 2025” di cui all'Allegato 1;
visto il D.L. 95/2012, il D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e Me.PA.;
visto l’art. 50, del D. Lgs 36/2023 che prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l’affidamento, l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
verificato che Consip S.p.A. a tutt’oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l’oggetto del presente affidamento;
visto l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede, nel caso di affidamento diretto, che l’adozione della decisione di contrarre e dell’atto di affidamento avvengano con un unico atto;
ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con la predisposizione di una Trattativa Diretta per l’affidamento del servizio di “Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l’annualità 2025”.
Preso atto che:
1. è stata avviata in data 10/03/2025 la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell’articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante T.D. con utilizzo del Me.PA. (R.d.O. n. 5171523);
2. è stato individuato quale operatore economico la libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P. IVA 12045410011, iscritta alla competente C.C.I.A.A con il codice ATECO 47.61 “ Commercio al dettaglio di libri nuovi” e abilitata sul Me.PA. al Bando SERVIZI - “*Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi”*, sulla base della comprovata esperienza professionale di vendita al dettaglio di libri ed attività analoghe per il servizio, nel rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
3. è stata indetta la T.D. *n. 5171523* con la quale è stato invitato l’operatore economico Libreria Ca’ Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011, abilitato sul Me.PA. al Bando SERVIZI - Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi”, a presentare l’offerta per il servizio i “Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l’annualità 2025”, fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 5.400,00 IVA esclusa allegando sul portale Me.PA. la seguente documentazione di gara:

<u>Documentazione amministrativa</u>

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A)
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);
7. eventuali altri allegati (facoltativi).

Documentazione tecnica
1) Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Documentazione economica

1) Schema offerta economica elaborata da Me.Pa. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

L'importo previsto per servizio di Euro 5.400,00 (Iva esclusa) è stato stimato sulla base di analoghi precedenti affidamenti, tenuto conto del calo complessivo delle vendite librarie e delle variazioni dei costi; ulteriore corrispettivo economico potrà essere rappresentato dagli introiti derivanti dalla vendita delle pubblicazioni nella misura non superiore al 30% del prezzo di vendita delle pubblicazioni stesse.
Acquisita l'offerta economica il giorno 11/03/2025 entro le ore 12.00 del giorno 14/03/2025 quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 5.400,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 1.188,00 per complessivi Euro 6.588,00 (Ofi) ;
verificata la regolarità del DURC della libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011;
tenuto conto che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:
nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

dato atto altresì che la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, deve avvenire tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art. 24 del decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto;

considerata l'impossibilità di verifica dei requisiti tramite FVOE, poiché Me.Pa. presenta ancora notevoli difficoltà tecniche, e visto che l'operatore economico ha comunicato altresì criticità nella produzione del FVOE, si procede, in ragione dell'urgenza ex art. 17, comma 8 del D. lgs. 39/2023, alla stipula del contratto al fine di garantire l'effettuazione del servizio nei tempi previsti ed

assicurare la buona riuscita dell'iniziativa;

dato atto inoltre che sono stati avviati i controlli con note prot. n. 428 e 429 del 10/03/2025 relativi alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, tenuto conto che la predetta Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011 ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti.

Assunto che che in data 17/03/2025 è stata trasmessa tramite la piattaforma Me.PA.- Acquisti in rete l'apposita scheda ad ANAC FORM e che il CIG rilasciato in seguito a tale invio è il seguente B61300AA06 ;

valutati: l'importo esiguo dell'affidamento, la breve durata del servizio affidato e la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, si ritiene configurata la fattispecie prevista dall'art. 53, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 in tema di garanzia definitiva.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno:
- allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:
1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A);
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);
- approvare l'offerta economica di Euro 5.400,00 (IVA esclusa) presentata dalla libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P. IVA 12045410011, per l'affidamento del servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025" al termine della T.D. n. 5171523 con utilizzo del Me.PA;
- aggiudicare il servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025", attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011 per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa;
- affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa Diretta TD n. 5171523 sul Me.PA., all'operatore economico libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 il servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025" per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa; in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto di affidamento redatto sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 400,00 mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 3.000,00 e sono compresi nell'offerta;
- non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 36/2023 nella misura del 5% dell'importo del contratto per l'esecuzione del contratto, per le motivazioni esposte in premessa;
- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;
- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa Me.PA. n. 5171523, secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale (titolare) della libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè(TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 mediante firma digitale;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato F) e contenente i dati della T.D. n. 5171523 predisposta dalla Stazione Appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile Unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- stabilire che, per il servizio in oggetto , ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).
Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati;

dato atto che la spesa complessiva di Euro 6.588,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziate sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

ritenuto di:
- impegnare a favore della Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 (codice creditore 373101) la somma di Euro 6.588,00 (o.f.i) sul capitolo 141200/2025 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 per il servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025" *per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa*, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:
- Euro 5.400,00 quale imponibile da versare al beneficiario,
- Euro 1.188,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;
Dato atto che:
- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2025;
- la spesa viene impegnata rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al

D.Lgs.118/2011;

- l’impegno è registrato in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141200/2025 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. B61300AA06

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. 11-739/2025/XII OGGETTO: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- . la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare, quale operatore economico della summenzionata trattativa diretta la Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè(TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 (codice creditore 373101) sulla base della comprovata esperienza professionale e nello svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento, *comunque nel rispetto del principio di rotazione*;
- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:
1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1)
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023 (Allegato A)
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

- di approvare l'offerta economica di Euro 5.400,00 (IVA esclusa) presentata dalla libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011, per l'affidamento del servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025" al termine della T.D. n. 5171523 con utilizzo del Me.PA;
- di aggiudicare il servizio di "Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'annualità 2025", attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa;

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa Diretta TD n. 5171523 sul Me.PA., all'operatore economico

libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 il servizio di “Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l’annualità 2025” per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa; in applicazione dell’art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto di affidamento redatto sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione, avverrà entro 30 giorni dall’aggiudicazione;

- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all’offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa di cui all’art. 108, comma 9, del D. lgs. n. 36/2023 per l’esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 400,00 mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 3.000,00 e sono compresi nell’offerta;

- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53 del DLgs n. 36/2023 nella misura del 5% dell’importo del contratto per l’esecuzione del contratto, per le motivazioni esposte in premessa;

- di stabilire che l’affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- di procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell’ambito della trattativa Me.PA. n. 5171523 , secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale (titolare) della libreria Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 mediante firma digitale;

- di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato F) e contenente i dati della T.D. n. 5171523 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- di individuare, ai sensi dell’art. 15, quale “Responsabile Unico del Progetto” (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- di stabilire che, per il servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (D.E.C.);

- di dare atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati;

- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 6.588,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziate sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

- di impegnare a favore della Libreria Ca’ Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17 , 10073, P.IVA 12045410011 (codice creditore 373101) la somma di Euro 6.588,00 (o.f.i)

sul capitolo 141200/2025 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 per il servizio di “Gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell’ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l’annualità 2025” per una spesa di Euro 5.400,00 IVA esclusa , la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:
- Euro 5.400,00 quale imponibile da versare al beneficiario,
- Euro 1.188,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;
- di dare atto che:

- la scadenza dell’obbligazione ricade nell’esercizio 2025;
- la spesa viene impegnata rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- l’impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- l’impegno è registrato in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141200/2025 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. B61300AA06

- di informare l’operatore economico che il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

- di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 6.588,00 (o.f.i), in favore dell’operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:
• Beneficiario: Ca' Libro di Perin Matteo con sede a Ciriè (TO) in Via Nino Costa 17, 10073, P.IVA 12045410011 (codice creditore 373101);
• Importo: Euro 6.588,00 IVA inclusa
• Responsabile Unico del Progetto” (R.U.P.): Gabriella Serratrice
• Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.
• Durata: i servizi oggetto del presente capitolato decorrono a partire dalla data di stipulazione del contratto e avranno durata fino al giorno di conclusione della manifestazione in oggetto, nonché fino al pagamento del corrispettivo del venduto agli editori partecipanti (45 giorni dalla fine della

manifestazione).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Invito_e_Condizioni_particolare_di_servizio.pdf
2. ALLEGATO_A_Dichiarazione_requisiti.pdf
3. Allegato_B_tracciabilita_flussi_finanziari.pdf
4. Allegato_C_Patto_integrita.pdf
5. Allegato_D_Trattamento_dati_personali.pdf
6. Allegato_E_costi_manodopera.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'anno 2025

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Condizioni particolari di servizio della Trattativa diretta

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

INDICE

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE
ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE
ART. 3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO
ART. 4 OGGETTO
ART. 5 DETTAGLI DEL SERVIZIO
ART. 6 DURATA DEL SERVIZIO
ART. 7 IMPORTO DEL SERVIZIO
ART. 8 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO
ART. 9 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
ART. 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
ART. 11 DOCUMENTAZIONE
ART. 12 IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART.13 CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 14 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

ART. 15 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI
ART. 16 SUBAPPALTO
ART. 17 GARANZIE
ART. 18 AGGIUDICAZIONE E STIPULA
ART. 19 MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO
ART. 20 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 21 PENALI E PROCEDURE
ART. 22 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
ART. 23 RISERVATEZZA
ART. 24 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679
ART. 25 OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 26 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI
ART. 27 ALTRE INFORMAZIONI

ART. 29 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

ALLEGATO A " dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94,95,96,97,98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023";

ALLEGATO B "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";

ALLEGATO C "PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONE PIEMONTE";

ALLEGATO D "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART. 13 GDPR 2016/679;

ALLEGATO E MODULO PER DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA

1. STAZIONE APPALTANTE

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali
Indirizzo: Piazza Piemonte 1 , 10127 Torino
Codice fiscale: 80087670016
Partita IVA: 02843860012
Telefono : 011/ 4321559
Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it
e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it
Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali Gabriella Serratrice (tel. 011.4321559 e-mail gabriella.serratrice@regione.piemonte.it.).
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. lgs. 36/2023 la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali.

3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L. R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 36/2023.

Il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali si riserva di richiedere al concorrente di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l' Operatore Economico dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

4. OGGETTO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

La Regione Piemonte, nell'ambito della legge regionale n. 11/2018, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle principali rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale.
In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese in occasione del Salone Internazionale del libro di Torino per l'anno 2025 intende destinare uno spazio espositivo e di vendita per la realizzazione di un collettivo dei piccoli editori piemontesi.
In tale spazio saranno ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte e aventi come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, che non partecipano alle suddette manifestazioni con un proprio stand; gli editori che invece saranno presenti in maniera autonoma potranno mettere in vendita nello spazio collettivo una campionatura delle novità e rimandare i visitatori al proprio stand.
L'obiettivo è quello di promuovere la visibilità e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi nell'ambito delle principali manifestazioni dedicata all'editoria a livello nazionale.
Lo spazio collettivo "Editori del Piemonte" rappresenta all'interno delle citate manifestazioni "la casa" degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione. Obiettivo del servizio in oggetto è dunque quello di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese attraverso la vendita delle pubblicazioni, la promozione del catalogo degli editori piemontesi, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura piemontese.

A tal fine per la gestione di tale spazio, affinché l'intervento risulti pienamente efficace e rispondente alle esigenze degli editori piemontesi, viene richiesta esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria, nonché conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

5. DETTAGLIO DEL SERVIZIO

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

La Regione Piemonte garantisce la messa a disposizione senza alcun onere di uno spazio collettivo di circa 90 mq al Salone Internazionale del Libro, completamente allestito.

Lo stand avrà a disposizione un numero di tavoli congrui all'esposizione dei volumi, desk cassa, pc o ogni altro elemento strutturale funzionale alla manifestazione e gestione dello stand.

E' altresì previsto un servizio di pulizie per l'intera durata della manifestazione.

Lo spazio potrà ospitare circa una cinquantina di editori piemontesi, pur riservandosi di garantire a tutti gli editori richiedenti la massima opportunità di partecipazione e visibilità.

Verrà inoltre messa a disposizione una saletta di circa 35 posti per le presentazioni delle opere degli editori ospitati nel collettivo per l'intera durata della manifestazione.

La Regione Piemonte inoltre metterà a disposizione senza alcun onere aggiunto:

n. 1 personale di sala per le presentazioni;

n. 2 hostess o stewart a supporto dello stand

L'affidatario deve impegnarsi a svolgere le seguenti funzioni:

Operazioni propedeutiche al Salone che dovranno essere svolte previi accordi con la Regione Piemonte :

- pianificazione, coordinamento, logistica, segreteria organizzativa, contatti e gestione della partecipazione degli editori piemontesi (un primo elenco degli editori che avranno manifestato interesse alla partecipazione sarà fornito dalla Regione Piemonte ma il contraente sarà tenuto alla verifica delle richieste e/o all'eventuale identificazioni di ulteriori editori) finalizzate alla miglior gestione ed organizzazione dello spazio ;

- tenuta completa dei rapporti logistici, commerciali e gestionali con gli editori presenti nello stand collettivo;

- invio agli editori di tutta l'informativa inerente la partecipazione, gestione dei contatti, delle richieste e dei desiderata;

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

- tenuta costante dei rapporti con gli editori al fine di pianificarne nel dettaglio la partecipazione;

- tenuta dei rapporti con l'ente Fiera e con la Regione Piemonte, al fine della raccolta di dati e informazioni funzionali alla più efficace realizzazione dell'iniziativa anche finalizzati alla definizione di azioni promozionali, alla stesura dei testi relativi al catalogo degli editori presenti nello stand, collaborazione nelle definizione della grafica dello stand, elenco eventi nello spazio convegni/seminari;

- distribuzione di pass(forniti senza oneri dal soggetto organizzatore della manifestazione) per l'ingresso in fiera agli editori ospitati;

- coordinamento e pianificazione dell'invio dei volumi presso la sede di Lingotto fiere e/o altra sede individuata e del successivo ritiro a fine manifestazione. L'invio dei volumi ed il ritiro dei volumi sarà a carico dei singoli editori partecipanti; il contraente dovrà tuttavia sovrintendere le operazioni di arrivo dei volumi in fiera, scarico, apertura scatole, una volta che i volumi saranno pervenuti presso la sede fieristica e durante la fase di chiusura dello stand, anche attraverso la preparazione delle scatole degli invenduti da consegnare a ciascun editore o corriere;

- svolgimento delle operazioni di apertura dello stand e suo preallestimento nella giornata precedente l'apertura del Salone, facendosi carico di quanto necessario comprese le operazioni di carico e scarico dei volumi degli editori, con relativo posizionamento dei volumi sui tavoli al fine di garantirne la maggiore visibilità;

- definizione del palinsesto, coordinamento, programmazione e gestione delle presentazioni delle opere degli editori presenti che si svolgeranno durante le giornate della manifestazione in una saletta attigua allo stand collettivo(si stima una media di circa 8/9 presentazioni giornaliere per tutte e 5 le giornate della manifestazione)

- stesura del programma delle presentazioni da consegnare alla Regione Piemonte per la stampa di un pieghevole cartaceo e per l'inserimento on line sul sito del soggetti gestore del Salone;

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

- coordinamento e distribuzione dei pass ai relatori degli eventi programmati (forniti senza oneri dal soggetto organizzatore della manifestazione)

Operazioni da svolgere nel corso della manifestazione

- Accoglienza presso lo stand degli eventuali editori ospiti del collettivo qualora presenti;
- presidio e cura dello spazio Editori del Piemonte per tutte le giornate della manifestazione negli orari di apertura al pubblico attraverso la messa a disposizione di personale il cui numero deve risultare congruo con le dimensioni dello stand e con le attività che vi si svolgeranno ;
- accoglienza di visitatori della fiera, "racconto" e attività di supporto alla scelta dell'opera agli eventuali acquirenti ;
- vendita dei volumi e rilascio delle relative ricevute agli acquirenti;
- gestione accoglienza degli autori / relatori;
- gestione e coordinamento delle presentazioni;
- distribuzione di eventuali materiali promozionali della Regione Piemonte;
- eventuale predisposizione di azioni promozionali al fine di dare visibilità all'intervento e di promuovere l'editoria piemontese e tenuta di eventuali rapporti con la stampa;

Operazioni post manifestazione

- coordinamento delle operazioni di chiusura dello stand, operazioni di disallastimento, confezionamento delle scatole, eventuale supporto logistico ai corrieri per il ritiro;
- Stesura dell'elenco delle opere vendute per ciascun editore;

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

- erogazione dell'importo della vendita all'editore attraverso operazioni tracciabili in misura non inferiore al 70% del prezzo di vendita delle pubblicazioni entro massimo 45 giorni dalla fine della manifestazione;

- relazione da consegnare alla Regione Piemonte con il venduto a conclusione della manifestazione

- costante tenuta dei rapporti e coordinamento con gli uffici regionali competenti e con L'ente Fiera.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL CONTRAENTE:

Il coordinamento della presenza degli editori piemontesi presso lo spazio collettivo da parte del contraente è subordinato all'accettazione delle condizioni di seguito espresse:

- potrà trattenere a titolo di rimborso, un massimo del 30% dell'importo sul totale del fatturato, per ciascun editore;

- dovrà dotarsi a proprie spese di un dispositivo per permettere il pagamento elettronico da parte del pubblico presente al Salone;

- dovrà essere dotato di un sistema di fatturazione elettronica e dovrà essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti agli obblighi del C.C. N.L;

- nessun onere ulteriore, ad eccezione dell'importo previsto per il servizio oggetto dell'Avviso connesso alla gestione potrà in alcun modo ed ad alcun titolo essere imputato alla Regione Piemonte.

Alla Regione Piemonte sono in capo esclusivamente le incombenze e gli oneri necessari all'allestimento e alla predisposizione funzionale dello spazio che sarà messo a disposizione a partire dalla data di apertura fino alla chiusura della manifestazione.

Sono altresì a carico del contraente ogni eventuale altra spesa, comprese le spese di viaggio, alloggio, vitto del soggetto organizzatore e del personale addetto durante le giornate della manifestazione e nelle giornate immediatamente precedenti o successive funzionali alle operazioni di allestimento e disallestimento;

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici, commerciali e contrattuali saranno autonomamente definiti dal soggetto contraente sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, nonché gli eventuali obblighi di legge connessi. In tal senso solleva la Regione Piemonte da ogni attribuzione e responsabilità in merito.

Il contraente si impegna a garantire le pari opportunità, la massima rappresentatività e visibilità a tutti gli editori piemontesi che intendano fare parte dello stand collettivo al fine di promuoverne le pubblicazioni ed incentivarne le vendite.

Il contraente si impegna, altresì, sotto la propria piena responsabilità, a rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza.

Eventuali furti o smarrimenti dei volumi non potranno a nessun titolo essere imputati alla Regione Piemonte.

Il contraente definisce un regolamento che trasmetterà agli editori piemontesi aderenti all'iniziativa, contenente la modalità di partecipazione comprensive delle clausole commerciali e contrattuali, in coerenza con i contenuti e le disposizione del presente capitolato.

In tale ambito potranno venire definite altresì le clausole inerenti eventuali furti o smarrimenti nell'ambito dei rapporti tra editori aderenti e contraente

6. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di coordinamento e gestione del collettivo "Editori del Piemonte" nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino 2025 " avrà decorrenza per l'anno 2025 dalla stipula del contratto e terminerà con il pagamento delle spettanze agli editori partecipanti, cosi come indicato all'art 5 e con l'invio della documentazione richiesta dalla Regione Piemonte di cui al successivo articolo 20.
In caso di mutamenti di carattere organizzativo e/o logistico interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione (per esempio mancato interesse alla partecipazione da parte di un numero congruo di editori che farebbe venire l'interesse pubblico alla definizione di un collettivo), il contraente non potrà vantare alcun corrispettivo per il servizio, ma esclusivamente il pagamento delle attività eventualmente già svolte e debitamente

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

documentate.

7. IMPORTO DEL SERVIZIO:

Importo complessivo del servizio anno 2025:
Euro 5.400,00(Iva esclusa) per la gestione del servizio nell'ambito del "Salone Internazionale del Libro di Torino 2025".
Ulteriore corrispettivo economico potrà essere rappresentato dagli introiti derivanti dalla vendita della pubblicazioni nella misura non superiore al 30% del prezzo di vendita delle pubblicazioni.
A titolo puramente indicativo, sul calcolo del venduto complessivo in riferimento al biennio 2023-2024 si stima un corrispettivo corrispondente al 30% del venduto di circa Euro 2.500,00 euro per edizione.

8. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Operatori economici indicati nell'articolo 65 del D. Lgs. 36/2023

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero:

- Insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici-art 94- 98 D. Lgs. 36/2023
- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto.
- Iscrizione al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando " Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi"

Requisiti di capacità tecniche e professionali ovvero:
- esperienza nella vendita e nella promozione di libri, e/o conduzione operativa pregressa di servizi analoghi nell'ambito di eventi, manifestazioni, azioni promozionali a sostegno del libro lettura ed editoria;
- conoscenza delle dinamiche e delle dimensioni del mercato delle micro e piccole imprese editoriali con particolare riferimento alla realtà piemontese, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutica all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori piemontesi ospitati nello stand collettivo, garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

9. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta, ai sensi del D. Lgs 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma.**

L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i "servizi da realizzare".

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePa tale da impedire la corretta presentazione dell'offerta, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento.

11. DOCUMENTAZIONE

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:
Documentazione amministrativa

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
2. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti D. lgs. 36/2023"sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).
3. dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
4. patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
5. informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
6. modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
7. eventuali altri allegati (facoltativi).

Documentazione tecnica
1) Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art 8, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Documentazione economica

1) Schema offerta economica elaborata da Mepa sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante.

12. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.
Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'operatore economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

13. CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.
Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:
a. tutte le prestazioni indicate nel precedente Art. 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Operatore Economico contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Inoltre si impegna a:

- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;

- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato nel servizio ricadrà unicamente sull'affidatario;

rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparen-

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

te, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;

- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione

- rispettare, nello svolgimento delle sue attività tutti i principi e le disposizioni contenute nella disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs 196/2003

- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del PIAO 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024;

- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/201

14. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato decorrono a partire dalla data di stipulazione del contratto e avranno durata fino al giorno di conclusione della manifestazione in oggetto, nonché fino al pagamento del corrispettivo del venduto agli editori partecipanti (45 giorni dalla fine della manifestazione)

15. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche)

16. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del DLgs 36/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019

Ai sensi dell'articolo 119, c. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato

17. GARANZIE

L'amministrazione non richiede la garanzia provvisoria a norma dell'art. 53 c. 1 del D. Lgs. n.36/2023.
Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 , comma 4 , del d. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del valore ridotto economico delle stesse e della remota possibilità che un adempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Mepa.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.
La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta non risulti conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.
Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023.

Nelle more dei controlli effettuati da codesta Direzione farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

19. MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 120 del D. Lgs 36/2023.
La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'appaltatore con le procedure di cui all'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.
Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo pec con preavviso di 30 gg. (trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, o per motivi indipendenti dalla sua volontà o in caso di mancato interesse pubblico alla partecipazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di appalto con preavviso di almeno 30(trenta) giorni solari da comunicarsi all'aggiudicatario con pec.

In tali casi l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appalto del solo servizio eventualmente prestato fino a quella data, purché eseguito correttamente a regola d'arte e puntualmente documentato e rendicontato, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore e compenso e/ indennizzo e /o rimborso.

20. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

A conclusione delle attività previste a carico della ditta ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio, il pagamento delle prestazioni avverrà in unica soluzione dietro emissione di regolare fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle fatture.

Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio/Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
La fattura dovrà recare la seguente causale :
Causale: **SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO ANNO 2025**

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante. Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.
La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ".
I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.
L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.
L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

.

21. PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 36/2023 In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

22. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattarforma MEPA.

23. RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

24. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
2. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e smi, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
3. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

6. i dati riferiti all'operatore economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it ;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato presso la sede operativa del Settore succitato Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;

12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

25. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico contraente si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

26. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal PIAO 2025-2027 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 , in attuazione della Legge 190/2012.
Il piano è consultabile al link https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generali/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali".
L'affidatario è tenuto alla **sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. **Il Patto d'Integrità deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione**.
La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

27. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

28. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del DLgs 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione "dell'Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6, comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321559

REGIONE PIEMONTE

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI
OGGETTO AFFIDAMENTO **Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'anno 2025**

Il sottoscritto			
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*			
dell'impresa			
con sede in			
indirizzo		PEC	
Codice fiscale		Partita IVA	
Tel		Mail	

SOTTO FORMA DI

☐	operatore singolo		
☐	mandatario, capogruppo di	}	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 68, del D.lgs. 36/2023;
☐	mandante in		
☐	organo comune/mandatario di	}	rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
☐	impresa in rete/mandante in		

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla **CCIAA** per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____		numero di iscrizione:	
Attività:		Codice:	

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Ditta individuale**		anno di iscrizione: _____
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Titolare
		Direttore Tecnico

Ipotesi 2 → (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)

Forma giuridica: **Società in nome collettivo**		anno di iscrizione: _____
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: **Società in accomandita semplice**		anno di iscrizione: _____
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: _____		anno di iscrizione: _____
Durata della società:		
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti		

di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	**Codice fiscale**	**Carica ricoperta**

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

☐ Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

☐ essere

☐ non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 *[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]*

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(articolo 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON Automatica

(articolo 95 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____

(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.
In particolare, dichiara:

☐ **quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022:

Anno	Fatturato globale [€]

☐ **quanto al requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio _____ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
___			
___			
___			

PARTE V

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA INFINE

- DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D). Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;
- DI CONOSCERE E ACCETTARE tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- DI AVERE TENUTO CONTO, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 108 comma 9 del d. Lgs 36/2023 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione dell'offerta;
- CHE L'OFFERTA ECONOMICA PRESENTATA è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica;
- DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte

  https://trasparenza.regione.piemonte.it/media/687/download

nonché del PIAO-2025-2027 della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n.-11-739 del 31 gennaio 2025 , pena la risoluzione del contratto;

- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- ☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____;

Oppure

- ☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;
- DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

_Data _____

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

_____

ALLEGATO B

REGIONE PIEMONTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

_____ _____
(cognome) *(nome)*

nato/a a

_____ (_____) il _____
(luogo) *(prov)* *(data)*

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) *(prov)* *(Via, P.zza, C.so)*

Codice Fiscale_____

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione_____

sede legale in _____ Prov._____ Via _____

Codice Fiscale_____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

____ al contratto rep. n. _____ del _____

_____ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____

FIRMA DEL DICHIARANTE *

_____* Firma digitale _____

ALLEGATO C

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata dalla dott.ssa Gabriella Serratrice , in qualità di Dirigente del Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001D)

e

l'Operatore Economico *(indicare denominazione e forma giuridica)*__ _____ codice fiscale/P. IVA _____, sede legale in _____ Via _____ _____ n.___ rappresentata da *(Cognome e Nome)*_____ in qualità di *(Titolare/Legale rappresentante)* legale rappresentante_____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".
Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019**,** prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.
Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso pertanto:
- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra

ALLEGATO C

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1
OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:
a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque

possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;
e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.
L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.
L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4
OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:
a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fase di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dal DLgl 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.
La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5
SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:
1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.
L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:
(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.
nonché
(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.
Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 94 del d.lgs. 36/2023.
In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.
Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6
EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.
Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, ___

L'Affidatario* La Regione Piemonte*

--- ---

*Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Allegato D

Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs 36/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione

ALLEGATO E

REGIONE PIEMONTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E DELLA LEGGE 136/2010 E S.M.I.
COSTI MANODOPERA

OGGETTO AFFIDAMENTO

Servizio di gestione e coordinamento dello stand collettivo Editori del Piemonte nell'ambito del Salone Internazionale del Libro di Torino per l'anno 2025

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a_____
codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di_____
(indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.) della ditta

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.**,** consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023:

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;

- che il costo stimato per la manodopera (compreso nel prezzo offerto) è pari a Euro (o.f.e)
_____

- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e.) _____

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 69/A2001D/2025 DEL 18/03/2025

Impegno N.: 2025/8273
Descrizione: SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO STAND COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE NELL'AMBITO DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO PER L'ANNUALITÀ 2025
Importo (€): 6.588,00
Cap.: 141200 / 2025 - SPESE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI (LEGGE REGIONALE 11/2018)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B61300AA06
Soggetto: Cod. 373101
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale